

Milano, 8 febbraio 2011

COMUNE DI MILANO ATTUAZIONE POLITICHE 'G 97530/2011)IRETTORE DI SETTORE)el 09/02/2011 S) PROTOC.PIANI PROGR.E 19/02/2011

AL SETTORE
PIANI E PROGRAMMI ESECUTIVI
PER L'EDILIZIA
Alla c.a. Arch. Achille Rossi
Via G.B. Pirelli 39
MILANO

Oggetto: PII RELATIVO ALL'AREA SITA TRA LE VIE RANZATO, TEOCRITO E APELLE – VERIFICA DI ASSOGGETTABILTA' ALLA VAS – TRASMISSIONE PARERE MOTIVATO DELL'AUTORITA' COMPETENTE.

In allegato si trasmette il parere di cui all'oggetto.

Cordiali saluti

IL DIREYTORE DEL SETTORE D. ssa Appalisa Gussoni

Il Responsabile del procedimento: Dott. Andrea Zelioli tel. 02 88454340



COMUNE DI MILANO ATTUAZIONE POLITICHE

G 95692/2011 DIRETTORE DI SETTORE DEI 08/02/2011 S) DIRETTORE DI SETTORE 18/02/2011

Milano.

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO RELATIVO ALL'AREA SITA TRA LE VIE RANZATO, TEOCRITO E APELLE, IN ZONA OMOGENEA B1 CON DESTINAZIONE FUNZIONALE I, IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE

VERIFICA DI ASSOGETTABILITÁ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PARERE MOTIVATO DELL'AUTORITA' COMPETENTE

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 lett. a) del D.Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 così come modificato dal D.Lgs. del 16 gennaio 2008 n. 4

Richiamati:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato dal D.Lgs. del 16 gennaio 2008 n. 4, ed in particolare il Titolo I "Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)" ed il Titolo II "La Valutazione Ambientale Strategica";
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n 12, ad oggetto "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia già dava attuazione alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 marzo 2007 n. 8/0351, che ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2007 n. 8/6420, che ha approvato la "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2009 n. 8/10971, ad oggetto "Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4, modifica, integrazione ed inclusione di nuovi modelli"
- 1'Allegato 1 m bis alla succitata D.G.R. del 30 dicembre 2009 n. 8/10971
- l'art. 107 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 71 del vigente Statuto del Comune di Milano;



Dato atto che:

- 1. in data 20 febbraio 2008 (PG 159248/2008), la società Apelle Trentacinque s.r.l., incorporata alla società IM.COM. s.r.l. con atto di fusione del 10 marzo 2008, n. 5569 di Rep. E n. 3704 di Racc., ha presentato proposta definitiva di Programma Integrato d'intervento (PII); e che tale proposta è stata valutata favorevolmente dal Nucleo di Valutazione in data 26 maggio 2008; ha avuto parere favorevole dalla Commissione Edilizia nella seduta n. 22 del 19 giugno 2008; ha altresì, acquisito parere favorevole del consiglio di zona in data 15 giugno 2010;
- 2. in data 1° dicembre 2008, l'amministrazione comunale ha provveduto a render noto l'avvio del PII relativo all'area sita tra le vie Ranzato, Teocrito e Apelle, in zona omogenea B1 con destinazione funzionale I;
- 3. il PII, oggetto del presente provvedimento avrà effetti di variante urbanistica e, nel contempo, non ha rilevanza regionale, ai sensi dell'art. 92, comma 8, della L.R. 12/2005;
- 4. l'Autorità Procedente ha valutato, sulla base delle informazioni e dei dati allo stato disponibili, nonché facendo riferimento ai criteri dell'allegato II alla D.C.R. 351/2007, l'opportunità di avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PII in questione;
- 5. con Deliberazione di Giunta Comunale n. 930/2009 (P.G. 190654/2009), in data 17 aprile 2009 è stato dato avvio al procedimento di assoggettabilità alla VAS;
- 6. con Determinazione n. 45/2010, datata 7 luglio 2010, del Dirigente del Settore Piani e Programmi Esecutivi per l'Edilizia, d'intesa con il Dirigente del Settore Attuazione Politiche Ambientali:
 - a. sono stati individuati:
 - o i soggetti competenti in materia ambientale;
 - o gli enti territorialmente interessati;
 - o i singoli soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - b. sono state definite:
 - o le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica;
 - o le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, nonché di diffusione e publicizzazione delle informazioni;
- 7. con avviso, datato 20 ottobre 2010 e pubblicato nei modi di rito, il Settore Piani e Programmi Esecutivi per l'Edilizia, d'intesa con il Settore Attuazione Politiche Ambientali, del Comune di Milano, ha reso noto la pubblicazione del Rapporto



Preliminare degli effetti significativi sull'ambiente, concernenti il PII in oggetto, al fine di consentire la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico interessato;

- 8. si è svolta la Conferenza di Verifica in data 4 novembre 2010, di cui si allega il verbale al presente procedimento, per farne parte integrante e sostanziale (All. 1);
- 9. sono pervenute le seguenti osservazioni e valutazioni da parte degli enti e soggetti interessati (All. 2), in ordine al Rapporto Preliminare:
 - in data 19 novembre parere del Servizio Energia Ufficio Energia del Comune di Milano;
 - in data 30 novembre 2010 parere di ASL;
 - in data 20 dicembre 2010 parere di ARPA;
 - in data 3 febbraio 2011 parere del Settore Pianificazione Mobilità, Trasporti, Ambiente;

Considerati

- il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, nonché le risultanze della Conferenza di Verifica;
- il parere dell'ASL Servizio Salute e Ambiente del 23 novembre 2010, a protocollo n. 24620/U, che non ritiene assoggettabile a VAS il PII di cui all'oggetto;
- le valutazioni del Servizio Energia Ufficio Energia del Comune di Milano, pervenute con nota del 19 novembre 2010, ove si propone di:
 - o produrre una valutazione quantitativa dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale, coerente con le norme regionali vigenti;
 - o considerare che ad oggi è vietato riscaldare i box, al contrario di quanto riportato nella relazione di compatibilità ambientale;
 - o suggerire di sviluppare l'aspetto dell'inerzia termica al fine di limitare l'uso della climatizzazione estiva;
 - o specificare le soluzioni adottate per le schermature solari estive;
 - o suggerire, al fine di migliorare la qualità dell'aria interna e ridurre le perdite di energia per il ricambio d'aria, di considerare l'installazione di un sistema di ventilazione meccanica controllata (VMC), con recupero di calore tale da garantire un idoneo ricambio d'aria medio giornaliero;
 - valutare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili anche per la produzione di energia elettrica, visto che la normativa risulta indirizzata nel rendere obbligatorio tale aspetto;



- il parere dell'ARPA U.O. Territorio e Attività produttive del 16 dicembre 2010, a protocollo n. 175024, in cui si dichiara la non necessità di assoggettare a VAS la variante in oggetto, a condizione che:
 - o siano dettagliate le attività produttive, poste nelle aree limitrofe, descrivendo interferenze e/o criticità, che possono sorgere dalle vicinanza delle diverse funzioni;
 - o siano mantenute, per quanto riguarda la fognatura posta in fascia di rispetto dei pozzi idropotabili, le limitazione imposte dalla D.G.R. n. 7/12693 del 10 aprile 2003;
 - o venga applicato il Regolamento Regionale 2/2006, in tema di risparmio idrico, ed in particolare l'art. 6, in cui si prevedono, per i progetti di nuova edificazione e per gli interventi di recupero degli edifici esistenti:
 - dispositivi per la riduzione del consumo di acqua negli impianti idricosanitari:
 - reti di adduzione in forma duale;
 - misuratori di volume omologati;
 - sistemi di captazione filtro e accumulo delle acque meteoriche;
 - venga predisposto, vista l'impossibilità di realizzare sistemi geotermici, in quanto l'ambito ricade nella fascia di rispetto di pozzi idropotabili, l'impianto di teleriscaldamento anche in caso di allacciamento in tempi superiori al 2013;
- le valutazioni del Settore Pianificazione Mobilità, Trasporti e Ambiente anticipate con mail del 3 febbraio 2011, ove si dichiara che, rispetto alla valutazione di assoggettabilità a VAS, l'intervento non manifesta criticità per ciò che concerne gli impatti sulla rete stradale;

Rilevato che:

- in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente, la riqualificazione urbana delle aree in oggetto, comporta una variante delle destinazioni funzionali previste da P.R.G. vigente, che non risultano più rispondenti in maniera adeguata alle potenzialità che questa parte del territorio è in grado di esprimere;
- la variante prevede un mix funzionale, comprensivo di funzioni residenziali, anche secondo diverse tipologie nell'offerta abitativa, attività compatibili, spazi commerciali (esercizi commerciali di vicinato) ed attrezzature di interesse pubblico e generale, al fine di favorire il processo di qualificazione del settore urbano interessato;

Valutati gli effetti prodotti dalla Variante Urbanistica;



per tutto quanto esposto

DECRETA

- 1. di esprimere ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., nonché secondo quanto previsto dal D.C.R. 351/2007 e dal D.G.R. del 27/12/2007 n. VIII/6420, così come modificato dalla D.G.R. del 30 dicembre 2009 n. 8/10971 in attuazione dell'art. 4 comma 1 della L.R. 12/2005, e tenuto conto che nel corso del presente iter non si sono evidenziate notevoli ripercussioni negative per l'ambiente della variante in oggetto, parere di non assoggettabilità a procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Programma Integrato di Intervento, in variante al P.R.G. vigente, riguardante l'area posta tra le vie Ranzato, Teocrito e Apelle, a condizione che:
 - a) per quanto riguarda gli aspetti energetici:
 - o sia prodotta una valutazione quantitativa dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale, coerente con le norme regionali vigenti;
 - o sia vietato riscaldare i box;
 - o sia sviluppato l'aspetto dell'inerzia termica al fine di limitare l'uso della climatizzazione estiva;
 - o siano specificate le soluzioni adottate per le schermature solari estive;
 - o sia migliorata la qualità dell'aria interna e ridotte le perdite di energia per il ricambio d'aria, considerata l'installazione di un sistema di ventilazione meccanica controllata (VMC), con recupero di calore tale da garantire un idoneo ricambio d'aria medio giornaliero;
 - o sia valutato l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili anche per la produzione di energia elettrica, visto che la normativa risulta indirizzata nel rendere obbligatorio tale aspetto;
 - b) per quanto riguarda gli aspetti ambientali:
 - o siano dettagliate le attività produttive, poste nelle aree limitrofe, descrivendo interferenze e/o criticità, che possono sorgere dalle vicinanza delle diverse funzioni;
 - o siano mantenute, per quanto riguarda la fognatura posta in fascia di rispetto dei pozzi idropotabili, le limitazioni imposte dalla D.G.R. n. 7/12693 del 10 aprile 2003;



- o venga applicato il Regolamento Regionale 2/2006, in tema di risparmio idrico, ed in particolare l'art. 6, in cui si prevedono, per i progetti di nuova edificazione e per gli interventi di recupero degli edifici esistenti:
 - dispositivi per la riduzione del consumo di acqua negli impianti idrico-sanitari;
 - reti di adduzione in forma duale;
 - misuratori di volume omologati;
 - sistemi di captazione filtro e accumulo della acque meteoriche;
- venga valutata l'opportunità di utilizzo di sonde geotermiche, il cui uso non è vietato nella fascia di rispetto di pozzi idropotabili, oltre a predisporre l'impianto di teleriscaldamento anche in caso di allacciamento in tempi superiori al 2013;

DISPONE

- 1. di provvedere alla trasmissione del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati, individuati con determinazione dirigenziale n. 49/2009 del 13 novembre 2009;
- 2. di provvedere alla divulgazione del presente provvedimento per mezzo di pubblicazione sul sito del Comune di Milano e della Regione Lombardia.

IL DIRETTORIE DEL SETTORE
AUTORITÀ COMPETENTE VAS
Dott. ssa Annalisa GUSSONI